



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 26/10/2016 N. 90

Oggetto: ADEMPIMENTI AI SENSI DELL'ART.37 COMMA 4 DEL D.LGS. 18/4/2016, N. 50 – ACQUISTO QUOTE SOCIETARIE CENTRALE DI COMMITTENZA ASMEL CONSORTILE A.R.L.PER ADESIONE CENTRALE DI COMMITTENZA IN HOUSE

L'anno **duemilasedici** , addi **ventisei** , del mese di **ottobre** , alle ore **18,00** nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza **FERRANDINO GIUSEPPE**, nella sua qualità di **SINDACO** .

Sono presenti gli Assessori Comunali:

| COGNOME E NOME | QUALIFICA | PRESENTI |
|-----------------------|--------------|----------|
| FERRANDINO VINCENZO | VICE SINDACO | SI |
| AMBROSINO ROSA ANNA | ASSESSORE | SI |
| FERRANDINO PAOLO | ASSESSORE | SI |
| MIGLIACCIO PASQUALINO | ASSESSORE | SI |
| CRISCUOLO CARMEN | ASSESSORE | SI |

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

Su proposta del Segretario Generale

VISTI:

- gli art.37, 38 e 216, commi 9 e 10 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e, in particolare, il comma 4, dell'articolo 37 che ha sostituito le previgenti disposizioni di cui all'art.33, comma 3-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i.;

PRESO ATTO CHE:

- Questa Amministrazione con delibera di G.M. n. 71 del 26.06.2016 si è associata ad ASMEL (Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali), associazione senza scopo di lucro con sede in Gallarate;

- ASMEL ha promosso la Costituzione di ASMEL Consortile s.c. a r.l., quale Centrale di Committenza tra i Comuni associati, il cui capitale sociale, a partire dall'11/11/2015, è interamente detenuto da Enti Locali associati, le cui modalità operative di funzionamento sono regolamentate mediante apposito «accordo consortile», allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ASMEL Consortile s.c.ar.l. del 18 dicembre 2015 è stato approvato il Regolamento per il controllo analogo, al fine della qualificazione della società consortile quale "in house" dei Comuni soci;
- detto modello societario è conforme alle prescrizioni di cui alla determinazione ANAC n.11 del 23 settembre 2015, al par. 3.2 "Utilizzo delle società in house quale organo operativo";
- in data 3 dicembre 2015 l'Assemblea dei Soci, per Atto del Notaio Massimo Prodigio, Rep. n. 4.061 – Racc. n. 2.997, ha deliberato «*di aumentare il capitale sociale a pagamento da Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) ad euro 600.000,00 (seicentomila virgola zero zero) e, quindi, di Euro 590.000 (cinquecentonovantamila virgola zero zero) da liquidarsi in danaro e da offrirsi esclusivamente presso Enti pubblici soci di ASMEL ASSOCIAZIONE; che la quota da far sottoscrivere a ciascun Comune sarà pari al numero di residenti di ciascuno di essi moltiplicato per 0,15 (zero virgola quindici) euro ed arrotondato alla unità di euro superiore; che detto aumento sia scindibile ad efficacia progressiva; che il termine finale è il 31 dicembre 2018; che pertanto il capitale della Società si intenderà aumentato di un importo pari al valore nominale delle quote effettivamente sottoscritte entro il termine di scadenza*»;
- l'adesione alla società non è in contrasto con le vigenti norme sulla limitazione delle società pubbliche (D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, Legge n. 190/2014) in quanto esse non si applicano (...) alle società che svolgono compiti di centrale di committenza come confermato anche dal "Testo unico sulle società a partecipazione pubblica", attuativo della Legge delega 7 agosto 2015, n. 124 (c.d. Riforma PA) approvato dal Consiglio dei Ministri in data 20 gennaio 2016;
- Asmel Consortile s.c.ar.l risulta iscritta all'Anac con Codice AUSA 0000355333;
- Attraverso l'approvazione del suddetto accordo consortile e della conseguente acquisizione delle quote sociali di ASMEL CONSORTILE scrl è possibile celebrare validamente tutte le gare per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture senza oneri a carico delle amministrazioni aderenti;

VISTO

- L'Accordo Consortile contenente le modalità operative di funzionamento della "Centrale di Committenza" ai sensi e per gli effetti dell'art.37 comma 4 del D.Lgs. 18/4/2016, n. 50, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- lo Statuto della società consortile ASMEL Consortile s.c.ar.l, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- il Regolamento - allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale- per il controllo analogo di ASMEL Consortile s.c. a r.l. – società in house dei Comuni soci.

RITENUTO

- strategico l'obiettivo di aderire alla ASMEL Consortile s.c. a r.l., naturale sviluppo delle azioni intraprese di centralizzazione delle gare e coordinamento di servizi innovativi, di cui questa Amministrazione vuole usufruire;

- necessario e opportuno, non disperdere il patrimonio di esperienze sviluppate e le buone pratiche implementate in seno dalla rete ASMEL anche al fine di superare l'attuale sistema di frammentazione degli appalti pubblici e semplificare le attività di gestione delle procedure ad evidenza pubblica;
- che questo ente possa assumere in maniera idonea lo status di socio tenuto conto della peculiarità dei fini di pubblico interesse statutariamente perseguiti dalla predetta società consortile;

VISTI I PARERI

- di regolarità tecnica espressa dal Regolamento del Servizio interessato;
- di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario comprendente anche l'attivazione della copertura finanziaria;

D E L I B E R A

Di proporre al Consiglio Comunale nella prima seduta utile :

1. di approvare la pregressa narrativa e la partecipazione del Comune alla società ASMEL Consortile s.c. a r.l.;
2. di approvare lo Statuto di ASMEL Consortile s.c. a r.l., che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. di provvedere alla sottoscrizione di una quota societaria di ASMEL Consortile s.c. a r.l. di Euro € 2.803,20 determinata dal numero di abitanti moltiplicato per Euro 0,15; [abitanti residenti 18.688 dato pubblicato sul G.U. n. 294 del 18.12.2012
4. di dare mandato al Sindaco, rappresentante legale p.t. o suo delegato, per la sottoscrizione di tutti gli atti connessi e conseguenti;
5. approvare la variazione di bilancio nell'ambito della missione 01 programma 06 con diminuzione dal titolo 01 01010102 cap. 460 ed incremento di pari importo al titolo 03 01010201 cap. 1765 per euro 3.000,00
6. di impegnare la somma di Euro € 2.803,20 con imputazione al cap. 1765 Bilancio 2016, che presenta sufficiente disponibilità;
7. di autorizzare l'emissione di apposito mandato di pagamento per il versamento a favore di ASMEL Consortile s.c. a r.l. della somma di € 2.803,20 sul CC della Banca Prossima - IBAN IT 62 E 03359 01600 100000105456;
8. di approvare il Regolamento per il Controllo analogo della Società che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
9. di approvare l'accordo consortile composto da nr. 9 (nove) articoli, nel testo allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, contenente le modalità operative di funzionamento della "Centrale di Committenza" ai sensi e per gli effetti dell'art.37 comma 4 del D.lgs. 18/4/2016, n. 50;
10. trasmettere copia della presente al collegio di revisione contabile per l'acquisizione del dovuto parere

ACCORDO CONSORTILE

MODALITÀ OPERATIVE DI FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA ai sensi dell'art. 37, comma 4 del D.lgs. 18/4/2016, n. 50.

Art. 1 - Oggetto

1. Le presenti modalità operative disciplinano il funzionamento della Centrale di Committenza per gli enti aderenti per le procedure di gara di appalti di lavori, servizi e forniture, di qualsiasi importo, ai sensi dell'art. 37, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016.
2. La Centrale di Committenza ha sede presso ASMEL Consortile e opera con sedi regionali, con Presidi territoriali e presso ciascuno degli enti aderenti.
3. Sono enti aderenti alla Centrale di Committenza, gli enti sottoscrittori del presente accordo associati ASMEL -Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali, associazione senza scopo di lucro con sede in Gallarate.
4. Le attività della Centrale di Committenza consistono in:
 - curare la gestione delle procedure di gara, comunque denominate, per conto degli Enti aderenti, dalla predisposizione del bando, ivi compresa l'assistenza alla procedura per l'assegnazione del Codice Identificativo di Gara (CIG), la pubblicazione dei Bandi in Gazzetta Ufficiale Europea e italiana (GUUE/GURI), fino alla predisposizione dello schema di provvedimento di aggiudicazione definitiva;
 - utilizzare i sistemi informatici di negoziazione a cura della stessa Centrale di Committenza ovvero i sistemi in posti essere dalla Consip S.p.A. o di altri organismi pubblici ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016.
5. Gli enti aderenti possono avvalersi, ove lo ritengano opportuno, della Centrale di Committenza anche per ulteriori funzioni connesse in tutto o in parte alle attività di cui al comma precedente mediante stipula di apposito atto aggiuntivo.
6. La Centrale di Committenza, in presenza di interessi comuni da parte di più amministrazioni, svolge inoltre, procedure di gara in forma aggregata ad adesione volontaria e gratuita in favore delle stesse amministrazioni.
7. Nell'espletamento delle sue funzioni, la Centrale di Committenza opera nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza, di libera concorrenza e di non discriminazione e nel rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Art. 2 – Criteri di devoluzione delle procedure d'appalto

1. Le attività e i compiti trasferiti alla Centrale di Committenza sono stabiliti dal singolo ente in sede di adozione della determina a contrarre, sulla base delle proprie esigenze e indirizzi strategici.
2. L'affidamento alla Centrale di Committenza delle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici ha luogo mediante trasmissione della determina a contrarre che contiene fra l'altro:
 - la nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
 - l'individuazione del piano e/o programma da cui risulta l'opera, il servizio e la fornitura da affidare e la relativa copertura finanziaria;
 - l'indicazione dei tempi entro cui la procedura deve essere eseguita, anche in relazione a comprovate esigenze di speditezza derivanti dalla fruizione di finanziamenti;
 - il sistema di individuazione dei soggetti offerenti;
 - i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - l'individuazione, nel caso del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei criteri di valutazione ripartiti in sub criteri, con i relativi punteggi;

- l'ampiezza della funzione richiesta alla Centrale di Committenza, che può spaziare dalla semplice gestione operativa della gara, sulla base degli atti predisposti dall'ente aderente e delle decisioni del seggio di gara, alla completa gestione amministrativa ed operativa del sub-procedimento di gara, mediante espresso mandato alla Centrale di Committenza ad assumere ogni atto, provvedimento e decisione necessaria;
 - gli allegati relativi al quadro economico ai documenti tecnico-progettuali utili all'appalto, al capitolato speciale d'appalto, al P.S.C. (Piano di Sicurezza e di coordinamento) o al D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali), allo schema di contratto ed al regolamento dei contratti pubblici dell'ente aderente;
3. La Centrale di committenza predispose tutti gli atti preparatori in maniera tale da garantire la conclusione del procedimento di aggiudicazione entro tempi conformi alle esigenze rappresentate dagli enti aderenti.
 4. Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva, la Centrale di committenza consegna all'ente aderente tutti gli atti relativi alla procedura di gara.
 5. Compete in ogni caso all'Ente aderente:
 - adottare gli atti necessari alla Centrale di Committenza per lo svolgimento delle attribuzioni richieste;
 - trasmettere il Codice Unico di Progetto (CUP);
 - procedere al versamento, a proprie spese, del contributo per l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
 - disporre l'aggiudicazione definitiva, dandone notizia alla Centrale di Committenza per le comunicazioni alle ditte partecipanti e per la pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione.

Art. 3 – Attività e servizi aggiuntivi

1. La Centrale di committenza, inoltre, a richiesta degli Enti aderenti, mette a disposizione gratuitamente i seguenti servizi:
 - a) Portale dei servizi di e-procurement ASMECOMM;
 - b) supporto tecnico-legale in particolare nelle prime gare da espletare con modalità telematica;
 - c) archivio digitale gare e contratti, in cui sono conservati e gestiti tutti i documenti di ciascun procedimento;
 - d) promozione e organizzazione di comunità professionali e di pratica per il personale dipendente dei Comuni finalizzati al miglioramento delle competenze e allo sviluppo della collaborazione tra Comuni e loro forme associative.

Art. 4 – Risorse finanziarie

1. L'adesione alla Centrale di Committenza comporta il conseguimento di risparmi derivanti principalmente dalle ottimizzazioni di scala e dal ricorso a procedure telematiche in coerenza con la Direttiva Appalti 2014/24/UE e con il D.Lgs. n. 50/2016 di recepimento della stessa.
2. Le somme da assegnare in relazione a ciascuna procedura di gara possono essere poste, in misura non superiore all'1,5% da calcolarsi sul valore, al netto di Iva, del fatturato realizzato, secondo determinazione dell'organo amministrativo della Centrale di Committenza:
 - a) a carico direttamente delle imprese aggiudicatrici (secondo i parametri definiti dal D.M.E.F. 23 novembre 2012);
 - b) a valere sull'economie di gara, derivanti dal ribasso d'asta e nei limiti dello stesso;
 - c) sul Quadro Economico di Progetto.
3. Nei casi di mandato alla Centrale per la gestione dei sub-procedimenti di gara, i costi dell'Autorità di Gara sono imputati secondo gli scaglioni tariffari approvati dall'organo amministrativo della Centrale di Committenza.

Art. 5– Strumenti di comunicazione con gli enti aderenti

1. Allo scopo di garantire il miglior collegamento della Centrale di Committenza con gli enti aderenti, annualmente è prevista una riunione degli associati per l'analisi delle attività svolte.

2. La Centrale di Committenza, inoltre, adotta ogni strumento idoneo ad assicurare il costante monitoraggio delle proprie attività attraverso portale web contenente, tra l'altro, la programmazione annuale delle attività di committenza a favore degli enti soci, le relazioni periodiche sull'andamento della gestione e favorisce la maggiore specializzazione anche attraverso corsi di aggiornamento e formazione.

Art. 6 - Entrata in vigore e durata

1. Le presenti modalità operative entrano in vigore il giorno successivo alla loro pubblicazione sul sito web della Centrale di Committenza e ha durata pari a quella dell'ASMEL Consortile.

Art. 7 - Controversie e recesso

1. Ogni controversia eventualmente insorgente ASMEL Consortile e il singolo Ente aderente deve essere preceduta da un rituale tentativo di bonaria conciliazione tra le parti.
2. Eventuali contenziosi da parte di soggetti terzi sotto qualsiasi forma, quali ricorsi amministrativi o giudiziari, sono trattate direttamente dall'Ente aderente per il quale è stata espletata la procedura di gara, previa relazione scritta all'Ente stesso fornita dalla Centrale di Committenza se attinente alle attività di cui all'art. 2 del presente accordo. Gli eventuali conseguenti oneri economici sono a carico dell'Ente aderente che vi provvederà utilizzando le somme accantonate ai sensi della normativa vigente.
3. Il recesso del singolo ente aderente e/o convenzionato è comunicato alla Centrale di Committenza con un preavviso di sessanta giorni, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, rimanendo salvi in ogni caso le procedure di gara già affidate.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali sono utilizzati dagli enti partecipanti per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente in materia (D.Lgs. 196/03 e s.m.i.). Ciascun firmatario autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità del presente accordo.

Art. 9 - Disposizioni conclusive

1. Per quanto non espressamente previsto si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra gli enti sottoscrittori e la Centrale di committenza, con l'adozione, se e in quanto necessario, di atti appositi da parte degli organi competenti nel rispetto della vigente normativa.

**Regolamento delle attività di indirizzo e controllo
sulla società ASMEL CONSORTILE s.c.a r.l.**

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento stabilisce criteri e strumenti attraverso i quali gli Enti soci esercitano le proprie funzioni di indirizzo e controllo sulla società ASMEL CONSORTILE s.c. a r.l., attraverso l'esercizio del cosiddetto "controllo analogo".
2. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'ente riguardo all'attività dei propri uffici, esercitando in tal modo un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata aventi valenza generale o specifica per l'Ente interessato. Nella persona giuridica controllata non vi deve essere alcuna partecipazione diretta di capitali privati.

Art. 2 - Funzione di indirizzo

3. L'Assemblea dei Soci assolve la funzione di indirizzo mediante la partecipazione degli Enti nelle modalità indicate nello statuto societario.

Art.3 - Funzione amministrativa di centrale di committenza

4. Ciascun Ente concorre all'individuazione dei fabbisogni degli Enti destinatari delle procedure aggregate nelle modalità individuate dall'Ordinamento.
5. Ciascun Ente, in qualità di Stazione Appaltante, per ciascuna procedura di affidamento non rientrante nella tipologia di appalti aggregati, approva apposita determinazione a contrarre che individui il soggetto responsabile, il contenuto, i criteri e le modalità di espletamento della procedura stessa.

Art. 4 - Funzione di controllo

1. La funzione di controllo è intesa come verifica dell'attuazione degli indirizzi degli Enti e delle relative modalità di svolgimento da parte della società.
2. Gli enti soci esercitano le seguenti tipologie di controllo:

- 2.1. controllo economico-finanziario che risponde all'obiettivo di verificare se la gestione economico-finanziaria si svolge in coerenza con i dati di previsione ovvero se richiede interventi correttivi. Tale attività è espletata mediante i poteri esercitati dall'Assemblea dei Soci e attraverso la ratifica delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.
- 2.2. controllo gestionale che risponde all'obiettivo di verificare "in tempo reale" la rispondenza delle determinazioni societarie agli obiettivi della stessa e alle esigenze specifiche di ciascun Ente socio destinatario degli effetti del provvedimento. Tale attività è espletata attraverso la previa comunicazione dell'Ordine del Giorno del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci e la ratifica delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e delle determinazioni dell'organo amministrativo.
3. L'attività di controllo disciplinata dal presente Regolamento si aggiunge agli ordinari poteri ispettivi, attribuiti al socio dagli artt. 2422 e seguenti del c.c.

Art. 5 - Informazione e trasparenza

1. Ciascun Ente, nella sua qualità di socio, è titolare di un diritto di informazione riguardante tutti i dati relativi alle società, nei limiti della legge, dell'autonomia statutaria e della riservatezza dei terzi e degli altri Soci.
2. La società è tenuta a fornire, a richiesta del Comune, tutte le informazioni necessarie all'assolvimento dei compiti di indirizzo e controllo e a garanzia della massima trasparenza sulle attività svolte, nonché per gli adempimenti normativi posti in capo al Comune per il controllo delle società. Resta fermo il richiamo alle norme del codice civile in materia di pubblicità e in particolare degli adempimenti previsti dall'art. 2497-bis del medesimo.

Art. 6 - Disposizione transitoria

1. L'attuazione del presente Regolamento integra, per quanto non espressamente previsto ovvero incompatibile, i vigenti regolamenti comunali.

2. Ciascun Ente Socio esercita le funzioni di indirizzo e di controllo e la società, nella prima seduta utile, recepisce nel proprio statuto e negli strumenti di controllo societario, di cui ai precedenti articoli, doveri ed obblighi che ne conseguono.

Repertorio Numero 3.926

Raccolta Numero 2.893

===== **STATUTO DI ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO**=====

===== **Art. 1 - Denominazione**=====

E' costituita un' associazione senza scopo di lucro denominata "ASMEL".

===== **Art. 2 - Sede e Durata**=====

L'Associazione ha sede in Gallarate (VA) alla Via Carlo Cattaneo, n. 9.

Spetta al Consiglio Nazionale istituire e sopprimere sedi, uffici di rappresentanza e delegazioni regionali o provinciali.

L'associazione ha durata illimitata, fermo restando l'anticipato scioglimento per legge o se deliberato dall'assemblea dei soci.

===== **Art. 3 - Soci, trasmissibilità della qualità di socio, recesso ed esclusione**=====

I soci sono Fondatori e Ordinari.

Sono Soci Fondatori gli enti che hanno partecipato alla costituzione dell'associazione.

Sono Soci Ordinari i municipi, gli enti locali e loro aggregazioni ed in generale enti ed istituzioni territoriali che verranno ammessi a far parte dell'associazione.

Ogni socio, all'atto dell'ammissione, versa al Fondo Patrimoniale una quota di ammissione determinata ogni 1000 (mille) abitanti o frazione di 1000 (mille) in ragione di Euro 5,00 (cinque/00) nel caso di comuni e di loro aggregazioni, e di 0,50 (zero virgola cinquanta) euro nel caso di enti sovraordinati, con il limite massimo di Euro 1.000,00 (mille/00).

L'ammissione di un nuovo socio dovrà essere deliberata dal Consiglio Nazionale.

All'atto della richiesta di ammissione il socio si obbliga, oltre alla quota del Fondo Patrimoniale, al pagamento della quota associativa annuale come determinata dal Consiglio Nazionale e si impegna ad accettare il presente statuto, le eventuali modifiche deliberate dall'Assemblea ed ogni altro atto regolante la vita dell'Associazione.

I soci hanno diritto di partecipare all'Assemblea, di eletto-

rato attivo e passivo anche per le cariche sociali, di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali. =====
Ogni socio può sempre recedere dall'associazione con comunicazione scritta al Consiglio Nazionale ed ha effetto con lo scadere dell'anno in corso. L'esclusione dei soci è deliberata dall'assemblea dei soci per gravi motivi o qualora il comportamento del socio possa compromettere o recare pregiudizio al raggiungimento e/o perseguimento degli scopi dell'associazione; il socio del quale è proposta l'esclusione non ha diritto di voto nell'assemblea che delibera sulla sua esclusione. =====

In caso di recesso e/o di esclusione il socio non avrà diritto al rimborso delle quote versate, che resteranno acquisite dall'associazione incrementandone il patrimonio. =====

===== Art. 4 - Finalità ed oggetto =====

L'associazione non ha scopo di lucro e ha il fine di stimolare e sostenere l'innovazione e la valorizzazione del sistema delle istituzioni locali valorizzando i principi di sussidiarietà, autonomia e decentramento. =====

Di conseguenza, per promuovere negli Enti associati l'efficacia e l'efficienza delle procedure e consentire l'effettivo governo dei processi scaturenti dalle scelte politiche, intende assicurare ai soci il supporto organizzativo, gestionale e tecnologico nonché adeguate economie di scala necessarie a rendere efficiente e realizzabile l'erogazione dei servizi da parte degli enti soci ai cittadini ed alle imprese. Nell'ambito delle predette finalità, l'Associazione si propone, in particolare, di realizzare azioni e iniziative rivolte a: =====

- promuovere e diffondere, a tutti i livelli, la coscienza dei valori della sussidiarietà dell'autonomia, del decentramento; =====
- tutelare e valorizzare il ruolo delle autonomie e delle risorse locali; =====
- raccogliere, analizzare e diffondere dati e informazioni riguardanti enti ed istituzioni locali; =====
- promuovere lo studio dei problemi che interessano direttamente gli enti locali e proporre le soluzioni relative, avanzando proposte volte allo sviluppo e al miglioramento dei livelli di servizi; =====
- svolgere azione di informazione per gli enti soci attraverso la diffusione di notizie, comunicati, studi, proposte ecc.; =====
- promuovere lo sviluppo economico e sociale e la competitività dei territori anche attraverso accordi, collaborazioni e partenariati con gli altri attori pubblici e privati locali; =====
- realizzare iniziative tese allo sviluppo sistematico del territorio, anche mediante specifiche azioni di animazione e marketing territoriale; =====

- promuovere e incoraggiare iniziative per il rafforzamento della coscienza civica dei cittadini e per diffondere la conoscenza delle istituzioni locali; =====
- studiare e proporre l'adozione di misure per sollecitare la partecipazione dei cittadini alla vita delle autonomie locali; =====
- promuovere e coordinare relazioni internazionali e attività di cooperazione allo sviluppo, nello spirito di solidarietà fra i governi locali. =====

Per il raggiungimento dei propri fini l'Associazione - direttamente o tramite proprie strutture e/o enti, - tra l'altro e a titolo meramente esemplificativo, potrà: =====

- svolgere attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti degli enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, nei suoi diversi livelli e articolazioni; =====
- realizzare azioni di formazione, informazione, consulenza ed assistenza agli associati, direttamente o mediante altri soggetti, anche partecipati; =====
- realizzare ogni altra attività connessa e funzionale agli scopi associativi, anche a livello internazionale, compresi studi, ricerche, attività editoriali, campagne ed eventi di comunicazione e sensibilizzazione. =====
- dar vita, partecipare o contribuire a fondazioni, istituzioni specializzate, consorzi, società di capitali o altri enti il cui oggetto sia connesso alle attività e agli scopi dell'Associazione: =====
- promuovere, coordinare, gestire programmi comunitari, nazionali e regionali; =====
- cooperare nello sviluppo di progetti finanziati, con autorità nazionali, regionali, locali, gestendo per conto delle medesime autorità, progetti e programmi di diverse nature; ==
- compiere ogni altra operazione, anche di natura finanziaria, necessaria e/o utile al perseguimento delle sue finalità; =====
- rappresentare le istanze dei soci dinanzi a istituzioni e organismi nazionali, internazionali e dell'Unione Europea, agli organi della Pubblica Amministrazione e a ogni altro soggetto, di rilievo istituzionale, che eserciti funzioni di interesse per le realtà locali. =====

L'Associazione si propone, inoltre, di implementare soluzioni per il conseguimento di obiettivi di semplificazione amministrativa e di contenimento della spesa nell'ambito dei procedimenti di acquisizione di beni e servizi. =====

A tal fine - coerentemente con l'obiettivo di supportare i soci nei processi di innovazione tecnologica e organizzativa - l'Associazione potrà attivare in favore dei soci funzioni di approvvigionamento (convenzionamenti, accordi, centralizzazione di committenze, e-procurement, etc) connesse al reperimento delle migliori condizioni di mercato allo scopo di

rendere più efficiente ed economica la gestione delle procedure di acquisizione; e di realizzare economie di scala. =====

L'associazione potrà infine, per il miglior perseguimento dei suoi fini, presentare progetti ed accedere a programmi di sviluppo anche attivando finanziamenti locali, regionali, nazionali, comunitari ed internazionali. =====

===== Art. 5 - Patrimonio e mezzi economici. =====

Il Fondo Patrimoniale dell'associazione è variabile, ed è costituito dalle somme in danaro o prestazioni di servizi o di altri elementi suscettibili di valutazione economica apportati =====

o conferiti dai soci fondatori in sede di costituzione o dai versamenti effettuati dai soci all'atto dell'ammissione. =====

Il patrimonio dell'associazione è inoltre costituito dai contributi, donazioni, elargizioni ed offerte di qualsiasi tipo ricevute da Enti pubblici o privati semprechè non siano specificamente destinati alla copertura finanziaria per l'organizzazione di eventi o di specifici costi di gestione. =====

Il patrimonio potrà altresì essere incrementato con le somme prelevate dagli avanzi di gestione per la parte non devoluta agli scopi dell'associazione stessa ed accantonati in specifici fondi e decurtato per il ripiano di eventuali sbilanci di gestione. =====

Per garantire il regolare funzionamento o la copertura dei costi di gestione dell'associazione, la stessa potrà ricevere contributi nonché somme o beni o servizi anche a titolo di sponsorizzazione di qualsiasi tipo e genere da enti pubblici o =====
privati. =====

===== Art. 6 - Organi =====

Organi dell'associazione sono: =====

- l'Assemblea dei soci =====
- il Consiglio Nazionale =====
- il Presidente del Consiglio Nazionale =====
- il Segretario Generale. =====

===== Art. 7 - L'Assemblea dei soci =====

L'Assemblea è costituita da tutti i soci. =====

Essa deve essere convocata dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga opportuno o su domanda di almeno un terzo dei soci. =

L'Assemblea è convocata presso la sede sociale, ovvero in altro luogo purchè in Italia o nell'ambito dell'Unione Europea.

L'Assemblea viene convocata con avviso spedito almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione con lettera raccomandata, ovvero, con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo fatto pervenire ai soci al domicilio risultante dal libro dei soci (nel caso di convocazione a mezzo telefax, posta elettronica o altri mezzi similari, l'avviso deve essere spedito al numero di telefax, all'indirizzo di posta elettronica o allo specifico recapito che siano stati espressamente comunicati dal socio). =====

In alternativa alle modalità di cui sopra è ammessa altresì la convocazione dell'assemblea con avviso pubblicato su un quotidiano a tiratura nazionale, almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione. =====

Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione per il caso in cui nella adunanza prevista in prima convocazione l'Assemblea non risultasse legalmente costituita; nell'avviso potranno essere previste ulteriori convocazioni per le quali valgono le medesime maggioranze previste per l'assemblea di seconda convocazione. =====

All'Assemblea competono l'approvazione del bilancio consuntivo, la nomina degli organi sociali, la nomina del Segretario Generale, le modifiche statutarie, l'esclusione dei soci, lo scioglimento dell'associazione, nonché ogni altra materia sottoposta al suo esame dal Consiglio Nazionale. =====

L'Assemblea è presieduta dal Presidente e, in sua assenza, dal Segretario Generale. In caso di assenza o di impedimento di questi, l'Assemblea sarà presieduta dalla persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti. =====

L'Assemblea nomina un segretario dell'adunanza anche non socio ed occorrendo uno o più scrutatori anche non soci. =====

Spetta a chi presiede l'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dei lavori ed accertare i risultati delle votazioni. =====

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare per delega scritta, delega che dovrà essere conservata agli atti dell'associazione. =====

La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco. =====

Se la delega viene conferita per la singola Assemblea essa ha effetto anche per le successive convocazioni. =====

E' ammessa anche la procura generale a valere per più assemblee, indipendentemente dal loro ordine del giorno. =====

Ogni socio ha diritto ad un voto qualunque sia il valore della quota posseduta. =====

L'Assemblea in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà di tutti i soci aventi diritto a voto, e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti. =====

L'assemblea in seconda convocazione regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti, e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti. =====

===== Art. 8 - Il Consiglio Nazionale =====

L'associazione è amministrata da un Consiglio Nazionale, equiparato, per analogia, ad un consiglio di amministrazione, composto dal Presidente e da un numero di membri fissato dal-

l'Assemblea in sede di nomina non superiore ad 8 (otto). Tutti gli amministratori durano in carica un quinquennio e sono rieleggibili. =====

In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi motivo di uno o più componenti e semprechè non venga meno la maggioranza dei consiglieri, il Consiglio Nazionale provvederà ad integrare, per cooptazione, il/i consigliere/i cessato/i con nomina valida fino alla prima Assemblea utile. =====

In caso di cessazione della maggioranza dei consiglieri, dovrà essere convocata, senza indugio, l'Assemblea dei soci per la nomina degli amministratori cessati. =====

Il Consiglio Nazionale ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione. =====

In particolare, tra l'altro, su proposta del Presidente: =====

- stabilisce gli indirizzi dell'attività dell'associazione, redige la relazione annuale sull'attività, ne predispone e ne esegue i programmi; =====
- predispone annualmente il bilancio consuntivo; =====
- delibera l'ammissione all'associazione dei soci; =====
- delibera sul recesso dei soci; =====
- determina l'entità delle quote associative annuali a carico dei soci per il raggiungimento dell'economicità di gestione; =====
- determina il trattamento economico del Segretario Generale in relazione a quanto previsto nel successivo articolo 10; ==
- delibera circa la predisposizione ed approvazione dei regolamenti; =====
- delibera in merito all'eventuale istituzione di un Comitato Scientifico con poteri consultivi e di indirizzo, determinando il numero dei suoi componenti e la durata; =====
- delibera l'accettazione dei contributi, delle donazioni e dei lasciti, nonchè gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili ed immobili; =====
- delibera il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio; =====
- delibera su eventuali accordi di collaborazione tra l'associazione ed altri enti pubblici o privati, nazionali e internazionali; =====
- delibera i poteri ed i compiti che ritiene di delegare ad uno più dei consiglieri. =====

Il Consiglio Nazionale viene convocato dal Presidente mediante avviso spedito con lettera raccomandata, ovvero, con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo (ad esempio fax, posta elettronica), almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, con telegramma da spedirsi almeno un giorno prima, nei quali vengono fissate la data, il luogo e l'ora della riunione nonchè l'ordine del giorno. Nel caso di ricorso al fax, alla posta elettronica o ad altro mezzo idoneo allo scopo, gli avvisi dovranno essere spediti al numero di

fax, all'indirizzo di posta elettronica e/o allo specifico recapito che siano stati espressamente comunicati dagli amministratori medesimi e che risultino agli atti dell'associazione. =====

Il Consiglio Nazionale si riunisce presso la sede sociale o altrove, purchè in Italia, o nell'ambito del territorio di nazione appartenente all'Unione Europea. =====

e adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti Consiglieri in carica. =====

E' possibile tenere le riunioni del Consiglio Nazionale con intervenuti dislocati in più luoghi audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali: =====

a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; =====

b) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, costatare e proclamare i risultati della votazione; =====

c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; =====

d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonchè visionare, ricevere o trasmettere documenti. =====

Il Consiglio Nazionale, delibera validamente con la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica ed a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità la proposta si intende respinta. Il voto non può essere dato per rappresentanza. =====

Le deliberazioni del Consiglio Nazionale adottate ai sensi del presente articolo sono constatate da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario; detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto nel Libro delle Adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Nazionale.

Il Consiglio Nazionale può delegare tutti o parte dei suoi poteri, in analogia e con i limiti di cui all'art. 2381 c.c., ad =====

un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti ovvero ad uno o più dei suoi componenti. =====

La rappresentanza legale spetta al Presidente ed agli eventuali amministratori delegati nei limiti dei poteri loro conferiti. =====

Il Consiglio Nazionale può avvalersi del contributo di un Comitato Scientifico. =====

Quest'ultimo viene istituito con propria delibera che provve-

de anche alla determinazione del numero dei suoi componenti e la durata, scegliendo i suoi componenti tra soggetti di provata esperienza, qualifica professionale e di spessore scientifico e culturale. Il funzionamento del Comitato Scientifico sarà oggetto di uno specifico regolamento predisposto ed approvato dal Consiglio Nazionale stesso. =====

===== Art.9 - Il Presidente =====

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea, rimane in carica per la durata ordinaria prevista per il Consiglio Nazionale ed è rieleggibile. In ogni caso egli rimane in carica fino alla nomina del nuovo Consiglio. =====

Il Presidente, oltre a presiederne gli organi, ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio a meno che tali attribuzioni e poteri non siano stati delegati ad altri consiglieri. =====

Il Presidente vigila sull'osservanza dello statuto e dei regolamenti, sulla esecuzione delle delibere del Consiglio Nazionale e dell'Assemblea. =====

Nelle riunioni del Consiglio Nazionale, in caso di assenza o impedimento, è sostituito dal membro anagraficamente più anziano. =====

===== Art 10 - Il Segretario Generale =====

Il Segretario Generale, di concerto con il Presidente, rappresenta pubblicamente l'Associazione anche nei confronti delle istituzioni e degli enti pubblici e privati. =====

Il Segretario Generale svolge funzioni di Direttore Generale ed intrattiene con l'Associazione un rapporto di lavoro dipendente di rilievo apicale. =====

Il Segretario Generale propone al Presidente gli argomenti da inserire nell'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Nazionale. Predisporre gli atti sui quali il Consiglio Nazionale è chiamato a deliberare e li illustra nelle riunioni dell'organo. =====

Provvede all'ordinarla gestione dell'Associazione ed in particolare: =====

- provvede all'attuazione delle decisioni assunte dall'Assemblea e dal Consiglio Nazionale; =====
- provvede alla nomina e al licenziamento del personale e ne determina il trattamento giuridico e economico; =====
- provvede alla nomina ed alla sostituzione dei delegati regionali/provinciali; =====
- dirige l'attività degli uffici nonché di eventuali uffici o sedi di rappresentanza e delegazioni regionali, definendone l'organizzazione; =====
- provvede all'istituzione e all'ordinamento degli uffici dell'associazione nonché eventuali uffici o sedi di rappresentanza; =====
- sovrintende alla gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione, presentando al Consiglio Nazionale le proposte di bilancio preventivo e di quello consuntivo. =====



Notai

Dott. Massimo S.

80132 Napoli Via Cesario Console
Tel 0817901241 Fax 08170411
e mail suprodigo@notariato.

REPERTORIO NUMERO 4.138 =====

RACCOLTA NUMERO 3.056 =====

===== VERBALE DI ASSEMBLEA =====

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

Il giorno sette del mese di marzo dell'anno duemilasedici. ==

===== (07/03/2016) =====

In Napoli e nel mio studio, alle ore dodici e trenta (12.30).

Avanti a me Dottor MASSIMO PRODIGO Notaio, in Napoli, con

studio ivi in Via Cesario Console n. 3, iscritto al Collegio

dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e

Nola, =====

===== SI E' RIUNITA =====

l'Assemblea della società "ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.

L.", con sede in Roma, Piazza Del Colosseo n. 4, indirizzo

pec: asmelcons@asmepec.it, capitale sociale deliberato Euro

600.000,00 (seicentomila virgola zero zero), sottoscritto e

versato Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero), iscritta

nel Registro delle Imprese di Roma al numero 12236141003

(numero di iscrizione e codice fiscale) ed al numero 1361486

(R.E.A.) per discutere e deliberare sul seguente =====

===== ORDINE DEL GIORNO =====

- proposta di modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale;

- approvazione del nuovo testo dello statuto sociale aggiorn-

nato della deliberanda modifica; =====

===== E' PRESENTE =====

Il signor Iuliano Michele, nato a Caracas (Venezuela) il 29

maggio 1966, residente a Sassano (SA) in Via Mezzana n. 42, =

codice fiscale: LNI MHL 66E29 Z614X, consigliere del Consi-

glio di Amministrazione della società di cui epigrafe, domici-

liato per la carica presso la sede sociale. =====

Il suddetto, cittadino italiano, della cui identità persona-

le io Notaio sono certo, mi chiede di redigere questo verba-

le. =====

Aderendo do atto che assume la presidenza dell'assemblea,

per unanime designazione degli intervenuti, ai sensi dello

Statuto Sociale, lo stesso componente il quale =====

===== CONSTATATO =====

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma di

legge e di statuto, per il suddetto giorno, luogo ed ora, me-

diate avviso spedito a tutti gli aventi diritto ad interve-

nire in conformità all'art. 7 dello statuto sociale; =====

- che sono presenti tutti i soci rappresentanti il 100% (cen-

to per cento) del capitale sociale, e cioè: =====

* il COMUNE DI CAGGIANO, con sede in Caggiano (SA), al Viale

Giovanni Palatucci n.4, codice fiscale 00510420656, in perso-

na del Sindaco pro-tempore e legale rappresentante, signor

Giovanni Caggiano, nato a Caggiano il 3 luglio 1959, ivi re-

sidente in Via Nucleo Fontana Caggiano n. 37, titolare di

una quota di Euro 5.100,00 (cinquemilacento virgola zero ze-

ro); =====

Registrato presso
l'Agenzia delle
Entrate
di Napoli 1

il 10 marzo 2016
numero 4990 /1T

Iscritto nel
Registro delle
Imprese di
ROMA

il 10.03.2016
prot. n. 69567



* il COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA, con sede in Castelnuovo Di Conza (SA) in Via F. Di Donato n.16, codice fiscale 82003550652, in persona del Sindaco pro-tempore e legale rappresentante, signor Iannuzzelli Michele, nato a Santomena (SA) il 15 novembre 1962, codice fiscale NNZ MHL 62S15 I260D, residente in Conza Della Campania (AV) in Via G. Marconi n. 42, domiciliato per la carica presso la sede del Comune, titolare di una quota di Euro 4.900,00 (quattromilano-vecento virgola zero zero); =====

- che è presente l'organo amministrativo, in persona di esso consigliere, assenti il presidente e l'altro consigliere, che sono stati comunque informati della assemblea e che non si sono opposti alla trattazione, come da dichiarazione inviata alla società e che resta acquisita agli atti sociali; =

- che non esiste l'organo di controllo; =====

- che tutti gli intervenuti sono sufficientemente informati sugli argomenti all'ordine del giorno, e che non si sono opposti alla trattazione; =====

===== **ACCERTATA** =====

l'osservanza delle norme di legge e di Statuto, l'identità e la legittimazione degli intervenuti, il Presidente medesimo, dichiara l'Assemblea validamente costituita, in forma totalitaria, ed idonea a deliberare, e passa alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno. =====

Il Presidente espone all'assemblea i motivi che inducono a modificare l'ultimo periodo dell'articolo 2 dello statuto sociale, nel senso di riformulare detto periodo precisando che la società opererà nel rispetto delle normative vigenti, ispirandosi alle linee programmatiche di "ASMEL ASSOCIAZIONE", chiarendo quindi che "ASMEL ASSOCIAZIONE" non esercita alcun controllo, e quindi propone il nuovo testo dell'ultimo periodo di detto articolo che risulta del seguente letterale tenore: . =====

"Nello svolgimento delle proprie attività, la Società, per quanto non previsto dal presente statuto, opererà nel pieno rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente in materia di centrali di committenza, ispirandosi alle linee programmatiche e d'intervento adottate da ASMEL - Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali, associazione senza scopo di lucro, ove compatibili", spiegando che pur leggendo tale periodo unicamente come richiamo ai principi ideali ed ispiratori di ASMEL Associazione, non è presente nello statuto alcun altro riferimento alla Asmel associazione, né vi è alcuna previsione di qualsivoglia influenza della stessa nelle regole di funzionamento della società. =====

Lo stesso Presidente precisa che, nel caso in cui la proposta venisse accolta si renderebbe necessario approvare il testo dello Statuto Sociale aggiornato della deliberanda modifica. =====

L'Assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità, con voto palese per alzata di mano, =====

===== DELIBERA =====

===== - I - =====

di modificare l'articolo 2 dello statuto sociale che risulta del seguente letterale tenore: =====

===== "Articolo 2" =====

La società ha scopo consortile e quindi senza scopo di lucro né finalità industriali o commerciali perseguendo obiettivi di carattere generale nella realizzazione di quanto previsto nell'oggetto consortile di cui al successivo articolo. =====

La società consortile opera nel rispetto delle finalità statutarie e degli interessi dei Soci e dei loro associati di primo e secondo livello e svolge le attività e iniziative atte a promuovere e sostenere l'innovazione e la valorizzazione dei sistemi in rete anche attraverso la predisposizione e la gestione di programmi e progetti regionali, nazionali ed europei. =====

A tal fine, viene espressamente esclusa, anche solo in linea teorica, la partecipazione di privati e di forme associative partecipate da privati nella compagine sociale e viene esclusa qualsiasi vocazione commerciale della società. =====

In particolare, svolge funzioni di centrale di committenza a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale ed assicura ai soci il supporto organizzativo, gestionale e tecnologico nonché adeguate economie di scala anche nello svolgimento delle seguenti attività: =====

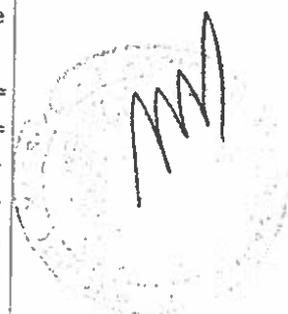
- aggiornamento, perfezionamento culturale e informazione degli operatori sotto il profilo giuridico, tecnico ed economico; =====
- realizzazione di progetti e/o servizi innovativi; =====
- promozione della trasparenza nelle diverse fasi del ciclo dell'azione pubblica; =====
- studio, ricerca e documentazione necessari alla realizzazione del presente scopo. =====

Nello svolgimento delle proprie attività, la Società, per quanto non previsto dal presente statuto, opererà nel pieno rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente in materia di centrali di committenza, ispirandosi alle linee programmatiche e d'intervento adottate da ASMEL - Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali, associazione senza scopo di lucro, ove compatibili". =====

===== - II - =====

A seguito della superiore deliberazione, l'assemblea ha quindi deliberato di approvare il nuovo testo di statuto sociale, del quale, i presenti hanno dichiarato di averne esatta conoscenza, per averne avuto in precedenza comunicazione, e che, come modificato ed approvato, si allega al presente verbale sub "A". =====

===== - III - =====



I soci prendono atto che le modifiche dell'atto costitutivo produrranno effetto, a norma del quinto comma dell'art. 2436 c.c., solo a seguito dell'iscrizione della deliberazione nel registro delle imprese. =====

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara approvate le assunte deliberazioni e chiusa l'Assemblea alle ore tredici e dieci (13.10) =====

Il componente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato. =
Del presente atto dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno, su due fogli per sette facciate circa ho dato lettura al componente che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio, unitamente a quanto allegato, alle ore tredici e venti (13.20) =====

Firmato: MICHELE IULIANO, MASSIMO PRODIGO NOTAIO (SIGILLO) ==
ALLEGATO "A" ALL'ATTO IN DATA 07.03.2016 =====

REPERTORIO NUMERO 4.138 =====
RACCOLTA NUMERO 3.056 =====

STATUTO DELLA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
===== "ASMEL CONSORTILE soc. cons. a r.l.". =====

===== TITOLO I =====
===== DENOMINAZIONE-OGGETTO-SEDE-DURATA =====

===== Articolo 1 =====
La società è denominata: =====

===== "ASMEL CONSORTILE Soc. cons. a r.l.". =====
===== Articolo 2 =====

La società ha scopo consortile e quindi senza scopo di lucro né finalità industriali o commerciali perseguendo obiettivi di carattere generale nella realizzazione di quanto previsto nell'oggetto consortile di cui al successivo articolo. =====

La società consortile opera nel rispetto delle finalità statutarie e degli interessi dei Soci e dei loro associati di primo e secondo livello e svolge le attività e iniziative atte a promuovere e sostenere l'innovazione e la valorizzazione dei sistemi in rete anche attraverso la predisposizione e la gestione di programmi e progetti regionali, nazionali ed europei. =====

A tal fine, viene espressamente esclusa, anche solo in linea teorica, la partecipazione di privati e di forme associative partecipate da privati nella compagine sociale e viene esclusa qualsiasi vocazione commerciale della società. =====

In particolare, svolge funzioni di centrale di committenza a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale ed assicura ai soci il supporto organizzativo, gestionale e tecnologico nonché adeguate economie di scala anche nello svolgimento delle seguenti attività: =====

- aggiornamento, perfezionamento culturale e informazione degli operatori sotto il profilo giuridico, tecnico ed economico; =====

- realizzazione di progetti e/o servizi innovativi; =====

- promozione della trasparenza nelle diverse fasi del ciclo

dell'azione pubblica; =====
- studio, ricerca e documentazione necessari alla realizzazione del presente scopo. =====

Nello svolgimento delle proprie attività, la Società, per quanto non previsto dal presente statuto, opererà nel pieno rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente in materia di centrali di committenza, ispirandosi alle linee programmatiche e d'intervento adottate da ASMEL - Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali, associazione senza scopo di lucro, ove compatibili. =====

===== Articolo 3 =====

La società ha sede nel Comune di Roma. =====
La società ha facoltà di istituire e sopprimere filiali, sedi secondarie, succursali e rappresentanze, in qualsiasi luogo, in Italia ed all'estero. =====

===== Articolo 4 =====

La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2050, salvo proroga o anticipato scioglimento e comunque commisurata ai tempi richiesti per il perfetto adempimento degli obblighi scaturenti dai lavori e dalle prestazioni la cui esecuzione rientra nell'oggetto consortile o, eventualmente insorgenti in connessione con lo stesso. =====

===== TITOLO II =====

===== CAPITALE SOCIALE-PARTECIPAZIONI =====

===== Articolo 5 =====

Il capitale sociale è di Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) ed è rappresentato da tante partecipazioni quante sono i soci. =====

Le quote di partecipazione al capitale sociale possono anche non essere di ammontare proporzionale all'ammontare dei conferimenti effettuati. =====

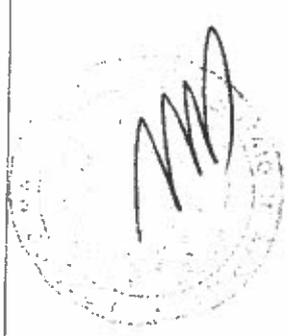
===== Articolo 6 =====

E' vietato il trasferimento delle quote sociali per successione a causa di morte o per donazione. E' riconosciuto in questo caso il diritto di recesso ai sensi dell'art.2469, comma 2, c.c. =====

In caso di trasferimento delle quote sociali per atto tra vivi, il socio che intenda alienare, in tutto o in parte, la propria quota deve informarne con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, contenente l'indicazione dell'ammontare della quota alienanda, del suo prezzo, le generalità del cessionario e delle condizioni della cessione, l'organo amministrativo, il quale ne darà comunicazione agli altri soci. =

Questi potranno rendersi acquirenti della quota alienanda in proporzione delle quote rispettivamente possedute, in modo da lasciare immutato il preesistente rapporto di partecipazione al capitale sociale (diritto di prelazione). =====

Qualora non sia esercitato dai soci il suddetto diritto di prelazione, la quota è liberamente trasferibile se la maggioranza dei soci, calcolata per quote di capitale, nel termine



di trenta giorni da quello in cui è fatta la comunicazione, non abbia negato il gradimento al cessionario proposto. =====
Nel caso in cui non sia esercitato dai soci il diritto di prelazione e la maggioranza dei soci neghi il gradimento al cessionario, al socio che intendeva trasferire la propria quota di partecipazione è attribuito il diritto di recesso ai sensi dell'art.2469, comma 2, c.c. =====
Le partecipazioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono essere cedute. =====

===== TITOLO III =====

===== ASSEMBLEA =====

===== Articolo 7 =====

Nel caso le decisioni dei soci abbiano ad oggetto le materie loro riservate di cui all'articolo 2479 c.c., nonché in tutti gli altri casi previsti dalla legge, oppure quando lo richiedano uno o più amministratori o un numero di soci che rappresentano almeno un terzo (1/3) del capitale sociale, le decisioni dei soci debbono essere adottate mediante deliberazione assembleare. =====

La convocazione dell'assemblea è fatta dall'organo amministrativo anche fuori della sede sociale purchè nel territorio italiano, almeno otto giorni prima di quello fissato nell'avviso, con qualsiasi mezzo (fax, via e-mail, ecc.) che possa comprovare l'avvenuta ricezione da parte del destinatario; in alternativa la convocazione può essere effettuata mediante raccomandata postale spedita ai soci almeno otto giorni prima. Le convocazioni vanno effettuate all'indirizzo comunicato dal socio alla società o, in mancanza, all'indirizzo risultante dal Registro delle Imprese competente. =====

La convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Anche in mancanza di formale convocazione l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e il sindaco, se nominato, sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno. Se gli amministratori o il sindaco, se nominato, non partecipano personalmente all'assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della società, nella quale dichiarano di essere informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi. =====

L'assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale o entro 180 (centottanta) giorni qualora ricorra uno dei casi previsti dal secondo comma dell'articolo 2364 del codice civile. =====

===== Articolo 8 =====

La presidenza dell'Assemblea secondo i sistemi di amministrazione compete all'organo amministrativo. =====

Qualora l'amministratore unico o il Presidente del Consiglio non possa o non voglia esercitare tale funzione gli intervenuti designano, a maggioranza assoluta del capitale rappresentato, il presidente fra i presenti. =====

===== **Articolo 9** =====

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni. =====

===== **Articolo 10** =====

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare anche da soggetto non socio per delega scritta (anche non autenticata), ai sensi e nei limiti e salvi i divieti di legge, e la relativa documentazione è conservata secondo quanto previsto dall'articolo 2478 primo comma n.2 codice civile. =====

===== **Articolo 11** =====

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario se nominato o dal notaio, se richiesto dalla legge. =====

Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare il risultato delle votazioni. =====

Il verbale deve riportare gli esiti degli accertamenti fatti dal presidente a norma del precedente articolo 9. =====

Il verbale dell'assemblea, anche se redatto per atto pubblico, deve essere trascritto, senza indugio, nel libro delle decisioni dei soci. =====

===== **Articolo 12** =====

L'assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta. E' comunque richiesto il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale nei seguenti casi di: =====

- modificazioni dello statuto; =====
- decisioni di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci, nonché l'assunzione di partecipazioni da cui derivi responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata; =====
- decisioni in ordine all'anticipato scioglimento della società e alla sua revoca, nonché la nomina, revoca e sostituzione dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione. =====

Sono fatte salve le più elevate maggioranze previste dalla legge. =====

Il diritto di voto in assemblea è regolato dalle vigenti nor-



me di legge. =====
Le deliberazioni dell'assemblea sono adottate con le modalità di votazione di volta in volta determinate dal presidente, purchè palesi. =====

L'assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci, anche se non intervenuti o dissenzienti. =====

===== TITOLO IV =====

===== AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA =====

===== Articolo 13 =====

La società è amministrata da un Amministratore Unico o, in alternativa, da un Consiglio di Amministrazione eletto dall'assemblea dei soci, nell'ambito di un elenco di candidati individuati da "ASMEL Associazione"; La scelta del numero di amministratori è rimessa alla decisione dei soci. =====

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del suo ufficio oltre ad un eventuale compenso determinato dall'assemblea. =====

L'Organo amministrativo: =====

- è rieleggibile; =====
- resta in carica fino a revoca o dimissioni o per il periodo determinato dai soci al momento della nomina; =====

La cessazione dell'organo amministrativo per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito. Salve le altre incompatibilità stabilite dalla normativa vigente, non potrà essere nominato chi: =====

- è stato dichiarato fallito, interdetto o inabilitato; =====
- abbia liti pendenti con gli enti soci; =====

- si trovi in una delle condizioni previste dal Titolo III, Capo II del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000; =

- si sia trovato nelle condizioni previste dalla legge 25 gennaio 1982, n. 17; =====

- è stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011 n.159, salvi gli effetti della riabilitazione; =====

- ha riportato condanne penali o ha in corso procedimenti penali; =====

- ha riportato condanne a pene che comportino l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici, ovvero la sospensione o l'interdizione dall'esercizio degli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese; =====

Nel caso in cui l'organo amministrativo sia rappresentato da un Consiglio di Amministrazione, all'atto della nomina da parte dei soci, verrà eletto fra i consiglieri il presidente del Consiglio di Amministrazione; in mancanza dell'assemblea, alla nomina provvederà il Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione (che potrà coincidere con la

sede legale o anche in luogo diverso, purché in Italia) tutte le volte che il presidente o chi ne fa le veci lo giudichi necessario e/o quando ne sia fatta richiesta scritta: ====
- dalla maggioranza dei consiglieri in carica; =====
- dall'organo di controllo. =====

L'avviso di convocazione viene inviato per iscritto a tutti i componenti il Consiglio (ed al sindaco se nominato) con lettera o altro mezzo idoneo (anche a mezzo fax o posta elettronica) presso il domicilio risultante agli atti della società almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Nei casi di urgenza, il termine può essere più breve, ma non inferiore a 2 (due) giorni. Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza. =====

Il Consiglio, in assenza di formale convocazione, si riterrà regolarmente costituito qualora siano presenti tutti i componenti (ed il sindaco se nominato). =====

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente e, in sua assenza, dal Consigliere più anziano di età. =====

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni si prendono a maggioranza assoluta dei consiglieri intervenuti. In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede la riunione. =====

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono risultare da appositi verbali che, trascritti sul libro tenuto a norma di legge, vengono firmati da chi presiede e dal segretario nominato di volta in volta, anche tra estranei al Consiglio. =====

Il Consiglio di Amministrazione può delegare tutti o parte dei propri poteri ad uno dei suoi membri, nel rispetto dei limiti di legge. Le cariche di presidente e di amministratore delegato non sono cumulabili. =====

===== **Articolo 14** =====

L'organo amministrativo ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società e li esercita, in caso di Consiglio di Amministrazione, in maniera collegiale o mediante delega, al fine della piena ed adeguata realizzazione dello scopo consortile. =====

Sono esclusi i poteri che per legge o per statuto sono demandati all'assemblea dei soci. =====

Esso ha pertanto tutte le facoltà occorrenti per l'espletamento dei suoi compiti, che vengono qui di seguito elencati a mero titolo esemplificativo: =====

- conseguire ed organizzare tutti i mezzi necessari per l'esercizio delle attività consortili e per il funzionamento della società; =====

- stipulare qualunque contratto, tipico o atipico, e svolgere ogni altra attività negoziale nell'interesse della società; =====

- acquistare e vendere beni mobili ed immobili; =====
- richiedere licenze, concessioni, permessi ed autorizzazioni; =====
- assumere e licenziare personale, esercitare il relativo potere disciplinare, determinare o corrispondere salari, stipendi e retribuzioni; =====
- concedere e prendere beni mobili ed immobili in locazione, affitto e noleggio; =====
- emettere, ricevere e girare cambiali, assegni e tratte; =====
- chiedere mutui e finanziamenti, concedendo ipoteche e privilegi su immobili e macchinari sociali; =====
- chiedere apertura di fidi bancari e di conti correnti bancari e postali; =====
- chiedere lo sconto bancario di cambiali e tratte; =====
- riscuotere e cedere crediti; =====
- pagare debiti accertati e riscuotere somme; =====
- rilasciare e ricevere quietanze; =====
- ritirare pacchi, plichi raccomandati e assicurati dagli uffici postali, ferroviari e doganali; =====
- conferire incarichi professionali e di lavoro autonomo, determinando e pagando i relativi compensi; =====
- agire e resistere in giudizio dinanzi a giurisdizioni ordinarie, amministrative, comunitarie, commissioni tributarie, magistratura ed uffici del lavoro; =====
- nominare e revocare avvocati, consulenti aziendali e fiscali, ingegneri ed architetti, esperti informatici, procuratori e periti; =====
- stipulare transazioni, giudiziali e stragiudiziali; =====
- fare insomma tutto quanto riterrà utile ed opportuno per il conseguimento dello scopo consortile, senza limite e restrizione alcuna. =====

L'organo amministrativo ha facoltà di nominare, per singoli atti o categorie di atti, procuratori "ad negotia", determinandone poteri, compiti e compensi. =====

===== **Articolo 15** =====

La rappresentanza legale della società consortile di fronte ai terzi ed in giudizio compete all'organo amministrativo. == Egli potrà conferire parte dei propri poteri a procuratori all'uopo nominati per singoli atti o categorie di atti e nominare institori. =====

L'organo amministrativo potrà avvalersi di un comitato tecnico-amministrativo-legale composto da 3 a 5 membri per la realizzazione degli obiettivi individuati dall'Assemblea. =====

===== **Articolo 16** =====

Ciascun socio ha diritto ad avere dall'organo amministrativo notizia dello svolgimento degli affari sociali e di consultare i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione, anche tramite professionisti di loro fiducia. =====

===== **TITOLO V** =====

===== **ORGANO DI CONTROLLO** =====

===== **Articolo 17** =====

La società può nominare un sindaco che avrà anche funzioni di revisore. =====

Per i casi di obbligatorietà della nomina dell'organo di controllo e per i relativi requisiti, poteri, doveri, cessazione, compenso, durata e funzionamento e quant'altro inerente si rinvia alle norme di legge in materia. =====

===== **TITOLO VI** =====

===== **ESERCIZIO SOCIALE-BILANCIO-RIPARTIZIONE UTILI** =====

===== **Articolo 18** =====

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno. L'eventuale utile netto di bilancio è ripartito come segue: =
-- la ventesima parte è destinata alla riserva legale fino a che essa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, oppure se la riserva è discesa al di sotto di questo importo, fino alla reintegrazione della stessa; =====
-- il rimanente, in conformità alle deliberazioni dell'assemblea, verrà accantonato e reinvestito nell'attività societaria. =====

Il bilancio, redatto con l'osservanza delle norme di legge, è presentato ai soci entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni ricorrendo le condizioni previste dal secondo comma dell'articolo 2364 codice civile. =====

I soci potranno effettuare finanziamenti con diritto alla restituzione nei confronti della società nei modi stabiliti dal comma 1 dell'art.6) della Deliberazione C.I.C.R. del 19 luglio 2005 n.1058 e successive modificazioni. =====

Detti finanziamenti potranno essere anche totalmente infruttiferi di interessi in deroga alla presunzione di cui all'articolo 1282 codice civile. =====

===== **TITOLO VII** =====

RAPPORTI CON I SINGOLI SOCI - CATEGORIE - RECESSO - ESCLUSIONE =====

===== **Articolo 19** =====

La società nell'espletamento delle attività societarie potrà avvalersi di =====

1. prestazioni di servizi da parte dei soci; =====
2. loro beni strumentali, macchinari ed attrezzature ritenuti occorrenti per l'attività operativa della società; =====
3. loro personale dipendente ritenuto necessario necessario per la perfetta o migliore esecuzione delle attività sociali. =====

I compensi spettanti ai singoli soci per le prestazioni suddette saranno determinati d'accordo tra il socio medesimo e l'organo amministrativo. =====

===== **Articolo 20** =====

Sono Soci fondatori i soggetti che hanno partecipato all'atto costitutivo. =====

Possono essere soci soggetti pubblici e loro forme associati-

ve. =====

===== **Articolo 21** =====

Il socio potrà recedere nei soli casi previsti dalla legge. -
In ogni caso di esclusione dalla società consortile, la li-
quidazione della quota di partecipazione del socio escluso
avverrà esclusivamente con eccedenze di bilancio distribuibi-
li. =====

===== **TITOLO VIII** =====

===== **REGOLAMENTI** =====

===== **Articolo 22** =====

L'Organo amministrativo propone e l'assemblea approva even-
tuali regolamenti interni della società per l'applicazione
del presente Statuto e per quanto necessario ad assicurare
il migliore funzionamento della società. =====

===== **TITOLO IX** =====

===== **SCIoglimento E LIQUIDAZIONE** =====

===== **Articolo 23** =====

Nel caso di scioglimento della società, da qualsiasi causa
dipenda, l'assemblea provvederà ad assumere le necessarie de-
libere in conformità alle prescrizioni di legge vigenti in
materia. =====

===== **TITOLO X** =====

===== **CLAUSOLA COMPROMISSORIA** =====

===== **Articolo 24** =====

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci ovvero
tra i soci e la società che abbia ad oggetto diritti disponi-
bili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quelle
nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del
pubblico ministero, dovrà essere risolta da un collegio arbi-
trale, composto di 3 (tre) arbitri, tutti nominati dal Presi-
dente della Camera di Commercio, competente per territorio,
in ragione della sede sociale il quale dovrà provvedere alla
nomina entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta fatta dalla
parte più diligente. Nel caso in cui il soggetto designato
non vi provveda nel termine previsto, la nomina sarà richie-
sta, dalla parte più diligente, al presidente del Tribunale
del luogo in cui ha sede la società. =====

Gli arbitri così nominati designeranno il presidente del col-
legio arbitrale. =====

Il Collegio arbitrale formerà la propria decisione secondo
diritto in via rituale, osservando ai fini della propria com-
petenza e del procedimento, le norme del codice di procedura
civile e delle leggi speciali in materia. =====

===== **TITOLO XI** =====

===== **RINVIO** =====

===== **Articolo 25** =====

Per tutto quanto non previsto si applicano le norme del codi-
ce civile sulle società a responsabilità limitata e, in quan-
to compatibili con lo scopo consortile. =====

Firmato: IULIANO MICHELE, MASSIMO PRODIGO NOTAIO (SIGILLO) ==

LA PRESENTE COPIA, CHE CONSTA DI DODICI FACCIATE, E' CONFOR-
ME ALL'ORIGINALE NEI MIEI ROGITI MUNITO DELLE PRESCRITTE FIR-
ME ED AL SUO ALLEGATO "A". =====
SI RILASCI PER USO CONSENTITO. =====
NAPOLI, LI' 11 MARZO 2016 =====

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is highly stylized and cursive. The stamp is circular and contains some illegible text or a logo, possibly a professional or institutional seal.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Vedi foglio

IL FUNZIONARIO

[Handwritten signature]

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

Vedi foglio

IL RESPONSABILE DI AREA

[Handwritten signature]

VISTO: IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

VISTO: IL DIRIGENTE

[Handwritten signature]

IL RESPONSABILE DI AREA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

~~10~~ **15 NOV. 2016**
Il Responsabile

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio



CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 32471 del **15 NOV. 2016**

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____
Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____
Prot. N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio
